

---

## Perché tanti bimbi in Francia?

**Autore:** Gaspare Novara

**Fonte:** Nouvelle Cité

**La domanda che tanti italiani si pongono sul perché di una natalità elevata in Francia, Paese “laico” per antonomasia.**

La domanda che tanti italiani si pongono sul perché di una natalità elevata in Francia, Paese “laico” per antonomasia, è tipica delle immagini preconcepite che ci si fa dei propri vicini. In primo luogo “laicità” non significa “laicismo”. Se questa laicità si è manifestata all’inizio del XX sec. sotto forma di un forte anticlericalismo, ciò è accaduto anche per l’opposizione arcigna che certi esponenti del cattolicesimo manifestavano contro la repubblica.

La riconciliazione è avvenuta presto, durante la guerra 1914-1918: 60 milioni di soldati vi hanno partecipato, si son contati 9 milioni di morti e 20 di feriti, la curva demografica della Francia è sprofondata. Ma preti, religiosi e seminaristi erano sui campi di battaglia come portantini, vicini ad ognuno, di qualsiasi convinzione religiosa fosse. Dopo la Seconda guerra mondiale, numerosi cristiani hanno rifiutato la fatalità dell’odio: in Francia Jean Monnet e Maurice Schumann, in Germania Adenauer, in Italia De Gasperi... Sono loro che hanno gettato le basi dell’Europa politica. Ma un desiderio di pace, di aiutare le famiglie in miseria, di manifestare solidarietà in un nuovo Paese, di vivere l’uguaglianza davanti alla legge e di costruire la fraternità ha ottenuto l’applauso di tutta la classe politica.

I cristiani erano mossi dall’ideale evangelico, così come i comunisti (26 per cento alle legislative del 1945) avevano una passione analoga per la giustizia. In fondo, cristiani, comunisti, musulmani ed ebrei si erano fiancheggiati nei campi di prigionia. È per tale desiderio di giustizia e fraternità che sono nate le maggiori associazioni di solidarietà francesi: la Chiesa cattolica ha dato origine al Secours Catholique e il Partito comunista il Secours Populaire. Era evidente che i legislatori seguivano tale corrente di giustizia, pace sociale e fraternità, che ancor oggi esiste e opera. Oggi non è più la laicità che ha generato la grande crisi economica dell’Occidente, ma il mondo liberale finanziario, che punta solo al profitto. Analogamente sono coloro che hanno scelto un concetto mal definito di modernità che si scagliano contro il concetto stesso di famiglia, in nome della Scienza.